



## AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

### DETERMINAZIONE N. 052 DEL 7 APRILE 2021

#### APPROVAZIONE ED INDIZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

##### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”

**VISTO** lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP per il periodo 1 aprile 2021 – 31 marzo 2023;

**VISTO** il Bilancio economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2021- 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 4 novembre 2020;

**VISTO** il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R. 2/2019 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 4 novembre 2020 così come integrato dalla Deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2021 ed in particolare a quanto ivi contenuto ;

##### PREMESSO CHE:

- il Documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi per il Triennio 2021 – 2023 adottato dall'ASP “Asilo Savoia” recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione elabora, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) dello Statuto e in coerenza con gli Atti di Programmazione Regionale in materia, le linee di indirizzo che fissano in termini quali quantitativi, le strategie e gli obiettivi aziendali, articolati in programmi e progettualità, stabilisce con riferimento ai rapporti da instaurarsi con soggetti del terzo settore:
  - *una costante e crescente capacità di ascolto dei territori, delle comunità e dei principali stakeholder, mai disgiunta però da un confronto/dialogo diretto e non mediato con i beneficiari dei servizi e degli interventi, sia ai fini delle necessarie attività di programmazione, valutazione e monitoraggio che ai fini del consolidamento e della ulteriore valorizzazione del ruolo sociale ormai riconosciuto all'Asilo Savoia sia a livello istituzionale che mediatico, dei suoi valori e della sua identità storica e culturale;*
  - *in via sussidiaria, nell'ottica di assicurare un adeguato coinvolgimento del terzo settore alla realizzazione del sistema integrato dei Servizi Sociali così come previsto dalla*



*Legge 328/2000 e dalla L.r. 11/2016, orienta l'azione dell'ASP verso l'Istituto della Co-progettazione, mediante indizione di apposite Istruttorie Pubbliche conformemente alle Linee Guida emanate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 2017, n. 326;*

- la legge n. 328/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali*” all’art. 10, ha previsto l’inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l’obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- con l’articolo 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106*” viene “*ricosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’Associazione, dell’attività di Volontariato e della Cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali*”;
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in Persone Giuridiche di Diritto Privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i Soggetti Pubblici e del Terzo Settore e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione delle comunità locali e degli stakeholders di riferimento per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 recante Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, , art. 55, secondo cui “*in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di Programmazione e Organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di Co-programmazione e Co-progettazione e Accredimento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla Programmazione Sociale di Zona*”;
- per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento, con Deliberazione n. 9 del 9 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha



proceduto ad approvare, tra l'altro, lo schema tipo di accordo che disciplina gli eventuali rapporti giuridici con i soggetti del terzo settore

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la sfida delle Pubbliche Amministrazioni è quella di trovare il modo per soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione ad un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso la promozione di attività a valore inclusivo;
- in attuazione del documento di programmazione delle attività e dei servizi per il triennio 2021 – 2023 recante i piani e il programma di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione gli ambiti tematici di intervento sui quali si intende attivare appositi partenariati con soggetti del terzo settore, sono i seguenti:
  - a) giovani neet e i neo-maggiorenni, anche con particolare riguardo a quelli già fuori dalle famiglie di origine (c.d. care leavers);
  - b) donne, a partire da quelle con bambini, in regime di detenzione e/o in uscita dalle carceri;
  - c) donne, anche straniere, in situazione di svantaggio sociale;
- per ciascuna dei 3 target prioritari sopra individuati, l'ASP intende attivare un partenariato con un idoneo soggetto del terzo settore avente documentata e comprovata esperienza pluriennale nel settore con specifico e peculiare riferimento alle seguenti progettualità in atto:
  - a) giovani neet e i neo-maggiorenni, anche con particolare riguardo a quelli già fuori dalle famiglie di origine (c.d. care leavers) (Municipi V, VI, IX, XI, XIII, XIV, XV);
  - b) Casa di Leda (Municipio IX);
  - c) Centro di formazione, orientamento e avviamento professionale "Sarina Nathan" (Municipi I e II).

**RITENUTO** opportuno e necessario, per quanto in narrativa argomentato, di poter approvare ed indire l'Avviso Pubblico recante *"Avviso di manifestazione di interesse per l'attivazione di partenariati con soggetti del terzo settore."*;

**DATO ATTO** che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2021-2023 già stanziati nel preposto capitolo del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;

**VISTA** la bozza di Avviso Pubblico redatta dagli Uffici dell'Ente;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

**VISTA** la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

**VISTO** il r.r. 17/2019;



**VISTO** il r.r. 21/2019;

**VISTO** il r.r. 5/2020;

**VISTO** il Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023;  
per i motivi esposti in narrativa

### **DETERMINA**

1. Per quanto in narrativa argomentato di approvare ed indire l'Avviso Pubblico recante "Avviso di manifestazione di interesse per l'attivazione di partenariati con soggetti del terzo settore." allegato al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire, a pena di esclusione, quale termine ultimo per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti ivi previsti, le ore 12.00 del giorno 14 maggio 2021;
3. di nominare Responsabile unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente la Dott.ssa Benedetta Bultrini;
4. di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2021-2023 già stanziati nel preposto capitolo del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale corrispondente al numero 301.02 recante "Acquisti di Servizi per la Gestione dell'Attività Socio-Assistenziale";
5. di pubblicare l'Avviso di cui trattasi, comprensivo dei relativi allegati, sul sito istituzionale dell'Asilo Savoia, e sull'Albo Pretorio di Roma Capitale, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
6. di dare mandato agli Uffici dell'Ente di porre in essere gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 052 delle determinazioni dell'anno **2021**.

IL DIRETTORE GENERALE

*Antonio Vannicanti*





D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

## **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE**

### **Articolo 1 - PREMESSA**

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", con sede legale nel Comune di Roma presso l'antico compendio immobiliare denominato "Palazzo di Santa Chiara", sito in Piazza Santa Chiara, 14, è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotata di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio. L'Asilo informa la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, è sottoposto alla vigilanza della Regione e opera con criteri imprenditoriali. L'ASP è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori.

L'Asilo interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorre, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

L'Asilo organizza ed eroga i servizi e le attività statutarie di norma in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa e può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia della imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, in coerenza con le proprie caratteristiche e natura.

L'Asilo può stipulare contratti di servizio in relazione alle prestazioni definite dallo Statuto, con i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019 e può avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

### **Articolo 2 - FINALITA' E AMBITI TEMATICI OGGETTO DEI PARTENARIATI**

L'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui trae origine, ha come finalità principale l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:

a) **minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale**, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;



b) **a donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza**, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;

c) **a persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale** per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione e al contrasto della non autosufficienza.

Il modello integrato predisposto dall'Asilo e che sarà realizzato nell'arco del triennio 2021-2023 dovrà in particolare essere incentrato sui **percorsi di uscita dal circuito assistenziale di natura residenziale comunitaria dei target prioritari individuati**, facendo leva sulla elaborazione, costruzione e sperimentazione di un **centro di formazione, orientamento, avviamento professionale e inserimento lavorativo a carattere modulare**, in grado di offrire soluzioni diversificate e innovative (incubatori, start up, spin off, microimprese ed imprese sociali, autoimprenditorialità) alternative o complementari a quelle tradizionali, concentrandosi su attività e settori dove l'ASP ha già maturato competenze ed esperienza, quali ad esempio l'impiantistica e la promozione sportiva e il settore dell'abbigliamento. In tale ambito l'ASP si proporrà, anche attraverso la SSD, nell'esercizio delle funzioni statutarie, quale ente pubblico di formazione, attraverso il periodico aggiornamento della **certificazione di qualità già ottenuta e la finalizzazione dell'accreditamento presso la Regione Lazio** attualmente in corso di approvazione.

### **Articolo 3 - OGGETTO DEI PARTENARIATI**

In attuazione del documento di programmazione delle attività e dei servizi per il triennio 2021 – 2023 recante i piani e i programma di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione gli ambiti tematici di intervento sui quali si intende attivare appositi partenariati con soggetti del terzo settore, sono i seguenti:

- d) giovani neet e i neo-maggiorenni, anche con particolare riguardo a quelli già fuori dalle famiglie di origine (c.d. care leavers)
- e) donne, a partire da quelle con bambini, in regime di detenzione e/o in uscita dalle carceri
- f) donne, anche straniere, in situazione di svantaggio sociale

Per ciascuna dei 3 target prioritari sopra individuati, l'ASP intende attivare un partenariato con un idoneo soggetto del terzo settore avente documentata e comprovata esperienza pluriennale nel settore con specifico e peculiare riferimento alle seguenti progettualità in atto:

- a) **giovani neet e i neo-maggiorenni, anche con particolare riguardo a quelli già fuori dalle famiglie di origine (c.d. care leavers) (Municipi V, VI, IX, XI, XIII, XIV, XV)**

Le attività rivolte a giovani neet e i neo-maggiorenni con particolare riguardo a quelli già fuori dalle famiglie di origine (c.d. care leavers) hanno l'obiettivo generale di potenziare l'offerta educativa, fornendo un ulteriore apporto utile alla realizzazione dei progetti individuali verso l'autonomia e



l'autorealizzazione e il benessere psicofisico dei beneficiari degli interventi, favorendo le occasioni di incontro, di divertimento e di impegno sociale e culturale e la partecipazione attiva dei care leavers. Particolare attenzione verrà posta verso azioni di "Peer education", quale proposta educativa che promuove l'instaurarsi di relazioni significative che, in tale contesto, vengono ulteriormente valorizzate dalla condivisione di vissuti comuni derivanti dall'esperienza "fuori famiglia" e dalle storie dei ragazzi quali "esperti per esperienza".

Le attività che si prevede di avviare sono, a titolo esemplificativo:

- favorire occasioni di incontro, dialogo e aiuto reciproco;
- creare opportunità relazionali e formative, stimolandone il senso di responsabilità;
- collaborare con i tutor e con le diverse professionalità che lavorano intorno al care leaver che agiscono per promuovere la costruzione di reti stabili, affinché il cammino verso l'autonomia sia graduale e partecipato.

#### **b) Casa di Leda (Municipio IX)**

I Volontari nell'ambito del Progetto di convivenza protetta per genitori con figli "Casa di Leda" possono portare un contributo fondamentale mettendo a disposizione competenze professionali specifiche, risorse umane, tempo e una larga gamma di risorse. Potranno mettere a disposizione competenze per interventi specialistici (medici, insegnanti, avvocati, ecc.) da mettere a servizio delle diverse esigenze delle mamme e dei bambini accolti. Potranno garantire una presenza più regolare in casa supportando le attività degli operatori e delle ospiti aiutando nella gestione della casa, nelle attività di accompagnamento dei bambini, nelle attività extrascolastiche e ludiche, nell'organizzazione di laboratori (ad esempio creativi a tema, di cucina, di creazione di oggetti fatti a mano), nelle uscite e nell'organizzazione di altre specifiche attività. Dovranno promuovere al tempo stesso attività di fund raising e crowdfunding e potenziare la collaborazione con la rete territoriale coinvolta.

Potranno inoltre organizzare attività sportive (interne ed esterne a Casa di Leda) in collaborazione con ASD/SSD della rete Talento & Tenacia rivolte sia ai bambini che alle mamme ed organizzare corsi base (ad esempio informatica, lingua, cucito, giardinaggio...) per potenziare le competenze di ciascun ospite e favorire eventuali percorsi lavorativi.

Sarà comunque garantita una formazione specifica in ingresso.

#### **c) Centro di formazione, orientamento e avviamento professionale "Sarina Nathan" (Municipi I e II).**

Il progetto è rivolto a donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza.

Gli obiettivi specifici del Centro di formazione sono:

- realizzare un sistema di orientamento e formazione che faccia emergere e attivi le risorse dei beneficiari;
- progettare e realizzare un piano formativo individualizzato, in relazione alle specificità del contesto, definendo le finalità e gli obiettivi, le possibili opzioni all'interno di diversi percorsi formativi in relazione alla disponibilità di risorse;
- favorire la realizzazione di un circolo virtuoso fra aziende private e pubblica amministrazione;



- favorire l'occupazione e la creazione di micro-imprese e/o realtà associative tra beneficiari.

Il Partenariato riguarderà le seguenti attività:

- **Orientamento professionale:** la finalità principale è quella di potenziare un insieme di risorse per poi poterle finalizzare in un percorso formativo e di crescita individuale.
- **Bilancio potenziale e di competenze dei beneficiari:** il bilancio potenziale è costituito dalle attività di consulenza orientativa con la finalità di sviluppare capacità per decidere in modo autonomo e consapevole il percorso da intraprendere, per aiutare il soggetto a valutare il proprio potenziale, analizzando competenze, capacità, motivazioni e stile di vita personali, e quindi facilitare l'identificazione di competenze per investire sulla propria progettualità.

Ciò porta a elaborare il bilancio di competenze il quale ha l'obiettivo di descrivere ogni esperienza per risalire alle capacità e alle abilità che sono state messe in atto per realizzarle e che possono acquisire un valore professionale e che ha l'obiettivo di: a) ricostruire il percorso formativo e professionale del beneficiario; b) analizzare le attività svolte e le competenze acquisite; c) analizzare gli interessi, le aspirazioni professionali e i vincoli personali e familiari; d) verificare la congruenza della proposta formativa rispetto alle potenzialità dell'aspirante beneficiario.

- **Costruzione e condivisione del progetto formativo con il beneficiario:** sostenere i beneficiari nella definizione dei percorsi di formazione finalizzati a un processo di inserimento o reinserimento occupazionale. Dall'analisi del potenziale e delle competenze vengono identificati e definiti gli obiettivi formativo-professionali e le strategie opportune per raggiungerli.
- **Misurazione e valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati:** predisporre uno strumento fondato sulla profonda connessione tra programmazione, obiettivi, risorse, attività e risultati. Valutazione della coerenza fra orientamento, ciclo formativo, risultati attesi e quelli realmente ottenuti.

#### Articolo 4 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ

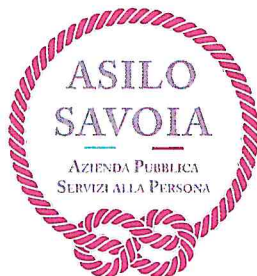
Sono invitati a manifestare la propria disponibilità a sottoscrivere apposito accordo di partenariato i soggetti del terzo settore interessati ad operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, aventi a pena di esclusione i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

- assenza di scopo di lucro;
- esperienza pregressa nello specifico ambito di intervento proposto non inferiore a 3 anni;
- dotazione di adeguate risorse professionali.

Si intendono soggetti del terzo settore, ai sensi della normativa di riferimento, gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali:

- a. le organizzazioni di volontariato;





- b. le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- c. gli organismi della cooperazione;
- d. le cooperative sociali;
- e. le fondazioni;
- f. gli enti di patronato;
- g. gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001.

#### **Articolo 5 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte: a) individuazione del/i partner; b) co-progettazione condivisa; c) stipula dell'accordo.

Fase a). Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Sarà individuata e ammessa al tavolo di co-progettazione una sola organizzazione del terzo settore sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

Fase b). La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e i responsabili dell'ASP. L'istruttoria prende a riferimento la proposta presentata dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali di cui alle DGR 605/2019 e 788/2019 e alla Determinazione Dirigenziale n. G01736 del 21/02/2020 e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c. definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione target di utenza;

Fase c). Stipula di un accordo tra ASP Asilo Savoia e il soggetto selezionato.

#### **Articolo 6 - RISORSE FINANZIARIE E DURATA**

Per la co-progettazione finalizzata all'organizzazione ed alla gestione delle tre progettualità in questione, l'Asilo Savoia riconoscerà, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle condizioni, modalità e termini ivi indicati, un importo fino a un massimo di 10.000,00 euro annui, per ciascuna delle linee di attività di cui al precedente art. 3, da destinare al ristoro dei costi vivi ed effettivamente sostenuti da dettagliare preventivamente in sede di proposta.

Il rapporto convenzionale tra l'ASP e il soggetto selezionato avrà durata massima pari a 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo di partenariato.



## **Articolo 7 – SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE**

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, entro e non **oltre le ore 12:00 del 14 maggio 2021.**

**Si specifica che ogni soggetto proponente potrà inoltrare unicamente una singola proposta progettuale afferente una singola linea di attività e pertanto non saranno ammesse proposte pervenute dal medesimo soggetto e afferenti più linee di attività di cui al precedente art. 3.**

**Si specifica altresì che NON sono ammesse proposte da parte di ATS, costituite o costituende.**

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata, all'indirizzo: [asilosavoia@pec.it](mailto:asilosavoia@pec.it), entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione.

In caso di consegna a mezzo PEC la stessa deve appartenere al soggetto proponente. Le domande inviate con posta elettronica certificata dovranno indicare come oggetto la dicitura: **“Avviso di manifestazione di interesse per l'attivazione di partenariati con soggetti del terzo settore – Linea di Attività...”** e dovranno essere corredate della seguente documentazione contenuta **in un unico file in formato \*.pdf** :

- Allegato A – Manifestazione di interesse;
- Allegato B – Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all' art. 8.
- Allegato C – copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
- Allegato D – copia del bilancio/rendiconto dell'ultimo anno;
- Allegato E – copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Allegato F – Curriculum delle attività del/i soggetto/i proponente/i, con particolare evidenza delle attività svolte nello specifico ambito di intervento ed eventuali iscrizioni a registri/anagrafe pubbliche del soggetto proponente;
- Allegato G – Patto di integrità.

**Non sono ammesse proposte da parte di ATS, costituite o costituende.**

## **Articolo 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata, con successivo atto ai sensi del vigente Regolamento dell'Ente, sulla base dei criteri di valutazione di cui alla lettera a) dell'art. 5 secondo la seguente tabella:



<b>Requisiti tecnici e professionali</b>	<b>Fino a 30 punti</b>
a) Curriculum dell'organismo e strutturazione organizzativa, con particolare riferimento a: staff delle risorse umane interessato nei singoli ambiti di co-progettazione e nelle diverse attività previste; attività, servizi e esperienze svolte nello specifico ambito di intervento etc.; pregresso insediamento nell'ambito territoriale di riferimento e inserimento nella rete territoriale.	fino a 30 punti
<b>Proposta progettuale</b>	<b>Fino a 70 punti, così suddivisi</b>
a) Proposta comprendente gli obiettivi, le azioni, le risorse umane volontarie messe a disposizione, gli strumenti che si intendono impiegare	Fino a 30 punti
b) Proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dell'intervento.	Fino a 20 punti
c) Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, arredi, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del servizio, ivi incluse attività di fund raising o crowdfunding di cui si prevede l'eventuale promozione	Fino a 20 punti

## Articolo 9 - ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più elevato, purché non inferiore a 70/100.

L'ASP si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.

La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP [www.asilosavoia.it](http://www.asilosavoia.it) nell'apposita sezione "Avvisi e gare". La pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASP ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.



#### **Articolo 10 - SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO**

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra l'ASP e il Soggetto proponente sarà regolato in base all'accordo di partenariato tipo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 9 febbraio 2021.

#### **Articolo 11 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

In tutte le attività, materiali e supporti realizzati nell'ambito dell'attuazione del servizio, il soggetto selezionato è tenuto a riportare nella dovuta evidenza i loghi di tutte le istituzioni promotrici, secondo le specifiche che verranno comunicate dall'ASP "Asilo Savoia".

#### **Articolo 12 - CABINA DI REGIA E MONITORAGGIO**

E' costituita una Cabina di regia la quale provvede, tramite stesura di un programma operativo annuale, a definire le attività /progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza annuale trasmettere alle rispettive organizzazioni apposito *report* dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il protocollo stipulato.

Con cadenza almeno trimestrale i referenti delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario, eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

L'ASP potrà effettuare controlli e sopralluoghi nei locali messi a disposizione, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione delle attività previste nel programma approvato, nonché la conformità degli stessi alle finalità previste dai rispettivi protocolli.

#### **Articolo 13 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali forniti all'ASP nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento Europeo UE 2016/679.

#### **Articolo 14 - FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

#### **Articolo 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ASSISTENZA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA.**

Ai sensi della normativa vigente, il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Benedetta Bultrini.



Per ricevere assistenza nel corso della predisposizione delle proposte è possibile richiedere informazioni esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [asilosavoia@pec.it](mailto:asilosavoia@pec.it) a partire dal secondo giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e non oltre le 48 ore antecedenti alla scadenza dello stesso, le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicati sotto forma di FAQ sul sito web dell'ASP all'indirizzo [www.asilosavoia.it](http://www.asilosavoia.it). Si specifica che non verrà data risposta in relazione a quesiti riguardanti specifiche idee progettuali e se le stesse siano o meno ritenute interessanti o conformi all'Avviso stesso, sottolineando che, in ogni caso la valutazione dei progetti sarà di competenza di una apposita Commissione.

#### **Articolo 16 - DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.**

L'Avviso sarà diffuso sul sito dell'ASP [www.asilosavoia.it](http://www.asilosavoia.it) e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio



**Allegato A (NON SCRIVERE A MANO FAC-SIMILE DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Spett.le  
ASP Asilo Savoia  
Piazza di S. Chiara, 14  
00186 ROMA

**Oggetto: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE – LINEA DI ATTIVITA'...**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_ soggetto \_\_\_\_\_ denominato: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che la proposta progettuale allegata alla presente venga ammessa all'avviso di cui all'oggetto e a tal fine

**DICHIARA**

in relazione all'oggetto, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del D.P.R. 445/2000):

- di trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);
- di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- che in merito ai "Motivi di Esclusione" di cui all'Art. 80 del D. Lgs 50/2016 relativamente al sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, del D. Lgs. 50/2016, così come specificato nel comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, come indicati ai punti 6) e 7):



- il soggetto proponente NON si trova in situazione di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati<sup>1</sup>:

- 1)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016)

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 1)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate) \_\_\_\_\_

- 2)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 2)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> (l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016)



- 3)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b-bis) D. Lgs. 50/2016);

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 3)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a  
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o  
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

- 4)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (art. 80, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 4)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a  
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o  
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 5)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lett. d) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*





PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 5)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a  
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o  
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 6)** delitti, di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lett. e) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 6)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a  
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o  
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 7)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014 (art. 80, comma 1, lett. f) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 7)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a  
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o  
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**8)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lett. g) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO **8)**

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure  
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione  
(Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- I. NON sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, D. Lgs. 159/2011 (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
- II. di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016);
- III. di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. a) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessuna grave infrazione, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA GRAVE INFRAZIONE, RELATIVA AL PUNTO **IV)**

di aver subito le seguenti sentenze di condanna \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure  
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione  
(Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)



- IV. di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di non sussistenza delle condizioni sopra indicate, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NON SUSSITENZA DELLE CONDIZIONI SOPRA INDICATE, RELATIVE AL PUNTO V)

di trovarsi in stato di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- V. di NON essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da renderne dubbia l'integrità o l'affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c) D. Lgs. 50/2016)

*ovvero (In caso di nessun grave illecito professionale, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUN GRAVE ILLECITO PROFESSIONALE, RELATIVO AL PUNTO VI)

di essersi reso responsabile dei seguenti gravi illeciti professionali  
\_\_\_\_\_ e di aver adottato le seguenti misure  
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione  
(Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- VI. di NON essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. d) D. Lgs. 50/2016);

*ovvero (In caso di nessun conflitto di interesse, barrare la parte che segue)*

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE, RELATIVO AL PUNTO VII)

di essere a conoscenza delle seguenti condizioni di conflitto di interesse legato alla partecipazione alla



presente	procedura	d'appalto	_____
risolvere	il conflitto	di interesse	(descrivere _____ e di aver adottato le seguenti misure per dettagliatamente le misure adottate)
_____			
_____			

VII. di NON essere in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui trattasi (art. 80, comma 5, lett. e) D. Lgs. 50/2016);

*o v v e r o (In caso di nessuna situazione di distorsione della concorrenza, barrare la parte che segue)*

<b>PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA SITUAZIONE DI DISTORSIONE DELLA CONCORRENZA, RELATIVA AL PUNTO VIII)</b>	
di aver fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di aver partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione e di aver adottato le seguenti misure per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza (descrivere dettagliatamente le misure adottate)	
_____	
_____	
_____	

VIII. di NON essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (art. 80, comma 5, lett. f) D. Lgs. 50/2016);

IX. di NON aver presentato nella presente procedura documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis) D. Lgs. 50/2016);

X. di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (art. 80, comma 5, lett. f-ter) D. Lgs. 50/2016);

XI. di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016);

XII. di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h), D. Lgs. 50/2016);

XII. ai sensi dell' art. 80, comma 5, lett. i) D. Lgs. 50/2016, di essere in regola con le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;

XIII. di NON aver omesso di denunciare, nel caso in cui il soggetto proponente sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con

20/22



modifiche dalla L. 203/1991, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. 689/1981 (art. 80, comma 5, lett. l), D. Lgs. 50/2016);

- XIV. di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m), D. Lgs. 50/2016);
- che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, del D. Lgs. 50/2016:

NON vi sono state cessazioni dalla carica nell'ultimo anno;

*ovvero*

Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per reati, ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016;

*ovvero*

Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per i reati di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (indicare le misure adottate)

Allega alla presente:

- Allegato B – Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all' art. 8.
- Allegato C – copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;



- Allegato D – copia del bilancio/rendiconto dell'ultimo anno;
- Allegato E – copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Allegato F – Curriculum delle attività del/i soggetto/i proponente/i, con particolare evidenza delle attività svolte nello specifico ambito di intervento ed eventuali iscrizioni a registri/anagrafe pubbliche del soggetto proponente;
- Allegato G – Patto di integrità.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui alla presente istruttoria di co-progettazione, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata – PEC: \_\_\_\_\_

In fede

.....

(timbro e firma)

.....li...../...../.....

*Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.*

In fede

.....

(timbro e firma)

.....li...../...../.....

*Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto.*

*Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte dell' Asilo Savoia che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.*

In fede

.....

(timbro e firma)

..... li...../...../.....